



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 6 - QUALITA' E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E
DELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE, AGRICOLTURA SOCIALE**

Assunto il 02/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 282

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2443 del 04/03/2020

**OGGETTO: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA, GIUSTO D.D.G.15804 DEL 13.12.2019..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti/e

- la Legge regionale del 13/5/1996 n. 7 recante "*norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n.2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D. Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo "alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione", come modificato con D.P.G.R. n.206 del 15.12.2000;
- la Deliberazione n. 63 del 15 Febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 227 del 06.06.2019 D.G.P.R. n. 82 del 24/06/2019, con la quale è stato conferito, al Dott. Giacomo Giovinazzo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- la delibera di G.R. n.511/2019 e il conseguente decreto del D.G. n. 14013 del 13/11/2019, con il quale è stato conferito all' avv. Rodolfo Elia l'incarico di Dirigente del Settore n.6 "*Qualità e Promozione delle Produzioni Agricole e delle Attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale*";
- il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220 recante " Modalità di attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento (CEE) n. 2092/91", in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico, e, in particolare, l'art. 4, comma 2, che stabilisce : " la Vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati è esercitata dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e dalle Regioni e Province autonome, per le strutture ricadenti nel territorio di competenza;
- l'art. 53, della legge 24 aprile 1998 n. 128 relativo "ai Controlli e alla Vigilanza sulle denominazioni di origine protette e sulle attestazioni di specificità" che stabilisce : il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è l'autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo nonché responsabile e che la Vigilanza sugli organismi di controllo, privati autorizzati, è esercitata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalle Regioni o Province Autonome, per le strutture ricadenti nel territorio di propria competenza;
- il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297 e successivo Decreto Ministeriale del 01/12/2005 recante disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- l'articolo 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che demanda all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi, pubblici e privati, nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrata;
- il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 2092/91, e il regolamento n.889/2008 della Commissione, recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, Regolamento unico O.C.M.;
- il Regolamento (CE) n.1235/2008 della Commissione dell' 8 dicembre 2008 recante "modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione dei prodotti biologici dai paesi terzi, nonché le modifiche introdotte con il Regolamento (CE) n. 471/2010 della Commissione del 31 maggio 2010";
- il Regolamento (CE) n. 271/2010 della Commissione del 24 marzo 2010 recante "modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, per quanto riguarda il logo di produzione biologica dell'Unione Europea";
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, e, in particolare, l' articolo 13, comma 13, che dispone che la vigilanza sulle strutture di controllo autorizzate è esercitata dal Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti

agroalimentari e in maniera coordinata, dalle Regioni e Province autonome per le denominazioni di origine o indicazioni geografiche ricadenti nel territorio di propria competenza;

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 febbraio 2012 relativo al Sistema Nazionale di Vigilanza sulle Strutture Autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, in particolare gli articoli 3 e 4 riguardanti rispettivamente i "Compiti del Comitato Nazionale di Vigilanza" e la "Programmazione dell'attività di vigilanza" che disciplina il riparto e le modalità di esecuzione dei controlli;

- l'accordo siglato in data 24/2/2015 rep. n. 25 tra l'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e la Regione Calabria al fine di assicurare un coordinamento efficace ed efficiente tra tutte le autorità competenti interessate, ai sensi dell'art. 4, punto 3, del Regolamento (CE) n. 882/2004;

- il D.lgs n. 20 del 23/02/2018 "Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (18G00045)";

- il Programma Coordinato di vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2020 redatto dal Comitato Nazionale di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012;

- il DDG n. 15804 del 13/12/2019 che approva il Programma Coordinato 2020 di Vigilanza sulla produzione biologica (REG.CE n. 834/2007 – DM 16/02/2012);

- il d.lgs n.165/2001 s.mi.;

- la deliberazione n.88 del 13 giugno 2018 del Commissario dell' Arsac nella parte in cui vengono designati i funzionari incaricati all'attività di vigilanza sulla produzione biologica;

Considerato che

- la Calabria dovrà effettuare da programma nazionale 44 *audit review* regionali presso gli operatori nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2020;

Ritenuto

- di conseguenza la necessità di costituire formalmente il Gruppo di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica, per i controlli previsti dal Decreto n. 5804 del 13/12/2019, con i seguenti componenti: Dott. ssa Neri Antonella (funzionario regionale) dott. De Marco Giuseppe, dott.ssa Mamone Rossana, dott. Messina Michele (funzionari Arsac) dott. ssa Aloï Virginia (funzionario Arsac in posizione di distacco presso l'ente regionale);

- che per i componenti del gruppo di lavoro non sono previsti compensi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di costituire formalmente il Gruppo di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica, per i controlli previsti dal Decreto n. 15804 del 13/12/2019, con i seguenti componenti: dott. ssa Neri Antonella (funzionario regionale) dott. De Marco Giuseppe, dott. ssa Mamone Rossana, dott. Messina Michele (funzionari Arsac); dott.ssa Aloï Virginia (funzionario Arsac in posizione di distacco presso l'ente regionale);

- di notificare il presente atto ai componenti del Gruppo di Lavoro;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente
Elia Rodolfo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)